

## **ALLEGATO PTOF n.12 DIREZIONE UNITARIA e COERENZA tra RAV - PdM – Attività PTOF e FUNZIONE DIRIGENZIALE**

Delibera n. 3- Collegio Docenti del 27 giugno 2019 - Delibera n. 93 – Consiglio di Istituto del 29 luglio 2019

Lo scopo di questo documento è quello di fornire una chiave di lettura per la definizione della coerenza interna ai documenti che traducono in azioni il contributo del Dirigente alla gestione ed alla Direzione unitaria dell'istituzione. Tenendo conto della loro finalità pre- valente, i documenti sono organizzati in tre sezioni:

- Sezione 1: documenti strategici della scuola
- Sezione 2: documenti strategici del Dirigente scolastico
- Sezione 3: documenti gestionali del Dirigente scolastico

**I documenti presi in considerazione sono dieci e sono i seguenti:**

- 1) Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)
- 2) Rapporto di Autovalutazione (RAV 2017/18)
- 3) Atto di indirizzo del Dirigente scolastico 2018/19
- 4) Piano di Miglioramento (PdM 2018/19)
- 5) Piano Triennale della formazione (PdF)
- 6) Organigramma e funzionigramma
- 7) Relazione illustrativa del Programma Annuale 2018
- 8) Piano Annuale delle attività del DS
- 9) Autovalutazione di Istituto con Bilancio Sociale
- 10) Direttiva Generale del Dirigente Scolastico al DSGA

I parametri di riferimento comuni per tutti i documenti possono essere i seguenti: pertinenza, coerenza, congruità, essenzialità, priorità, completezza, argomentazione con fonti. Per una visione complessiva di come si collocano i documenti (insieme ad altri che non si sono presi in esame) per “ leggere “ la coerenza della generale azione dirigenziale, si fa riferimento al seguente schema

Art.25 D.Lgs.n.165/2001 e ss.mm. e ii

Art.1, comma 78 legge n. 107/2015 “. Per dare piena attuazione all'autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema di istruzione, il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane.

“ Art. 1, comma 98 legge n. 107/2015:

- a) competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale;
- b) valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
- c) apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale;
- d) contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;
- e) direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.

#### **INCARICO del DIRIGENTE e Obiettivi regionali connessi all'azione dirigenziale**

##### **A- OBIETTIVI REGIONALI**

1. Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti;

2. Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo;

3. Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.

**B-OBIETTIVO del Dirigente derivante dal RAV dell'istituzione scolastica - Risultati nelle prove standardizzate nazionali:**

Innalzare i risultati in italiano migliorando la produzione del testo narrativo ed espositivo e sviluppando la riflessione sulla lingua Innalzare i risultati in matematica migliorando la risoluzione dei problemi e l'argomentazione.

**Rendicontazione processo educativo-didattico dell'anno 2018-2019 in coerenza con l'Obiettivo assegnato al Dirigente ( lettera B )**

**ESITI 2018/2019 / MIGLIORAMENTO LIVELLI ALUNNI**

Il Quadrimestre. Le valutazioni relative alla terza e quarta prova bimestrale di italiano e matematica dell'anno scolastico in corso , confrontate con quelle del precedente anno scolastico

ITALIANO		I	II	III	
Terza verifica	2017-2018	10	18	0	28
	2018-2019	35	14	13	62
		+25	-4	+13	+34
Quarta verifica	2017-2018	56	16	31	103
	2018-2019	15	2	11	28
					-75

-41 } VALUTAZIONI INSUFFICIENTI DOPO UN ANNO IN  
ITALIANO

2017-2018      28+103=131

2018-2019      62+28=90

31% miglioramento IN ITALIANO

MATEMATICA		I	II	III	
Terza verifica	2017-2018	41	39	45	125
	2018-2019	47	21	42	110
		+6	-18	-3	-15
Quarta verifica	2017-2018	20	29	44	93
	2018-2019	23	20	24	67
		+3	-9	-20	-26


} - 41 VALUTAZIONI INSUFFICIENTI DOPO UN ANNO IN  
MATEMATICA

2017-2018 125+93=218

2018-2019 110+67=177

19% miglioramento IN MATEMATICA

Complessivamente in italiano e matematica si registra una diminuzione delle insufficienze che da 349 passano a 267 con una differenza di 82 valutazioni insufficienti in meno.

82 IN MENO  con una percentuale del

24% di miglioramento complessivo in ita e mat al secondo quadrimestre

Nel primo quadrimestre era stata registrata una diminuzione delle insufficienze che da 487 erano passata 445 con una differenza di 42 valutazioni insufficienti in meno. Tali dati uniti a quelli del secondo quadrimestre definiscono la seguente situazione:

nel primo e nel secondo quadrimestre le insufficienze complessivamente passano da 836 a 712 , quindi 124 insufficienze in meno che corrispondono al

14,8 ossia al **15% DI MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO IN ITA E MAT NEL 2018-2019**

Quindi, l' **Obiettivo del PIANO di MIGLIORAMENTO per il 2018/19 è stato raggiunto** ( coerenza interna assicurata )

I dati, aggregati in maniera differente , sono sistematicamente oggetto di discussione nei Dipartimenti di lettere e matematica per migliorare l' implementazione nel corso degli anni del curricolo orizzontale in queste due discipline.

#### **5. Tabulazione e analisi dati relativi alle valutazioni del primo e secondo quadrimestre**

Sono stati rilevati i voti per discipline, dalle griglie di valutazione del primo e secondo quadrimestre (n.56 griglie per le 28 classi della scuola)

**Viene registrato circa il 21% di aumento di valutazioni positive dal primo al secondo quadrimestre 2018-2019**

#### **6. Analisi dei Settori del RAV e proposte di modifiche al RAV**

La quinta sezione del RAV (individuazione delle priorità e dei traguardi di miglioramento e degli obiettivi di processo) è la conclusione del processo di autovalutazione in quanto chiede alle scuole di fare delle scelte individuando priorità e traguardi da raggiungere attraverso la realizzazione di quanto previsto nel successivo Piano di Miglioramento Triennale.

Il lavoro sistematico del NIV nel corso dell'anno, l'analisi delle attività del PTOF con relativa valutazione, la lettura dei grafici relativi ai questionari dei docenti, dei genitori , degli alunni e del personale ATA da parte del Dirigente Scolastico e dello Staff al completo (Funzione Strumentale area 1-docente referente per la valutazione - NIV allargato alle Funzioni strumentali e ai docenti non impegnati negli esami ) nella riunione del 26 giugno 2019, **hanno definito le seguenti scelte per il RAV 2019:**

**LA CONFERMA di:**

#### **2 Esiti**

2.1 Risultati scolastici LIVELLO 7

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali LIVELLO 7

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza LIVELLO 6

2.4 Risultati a distanza LIVELLO 7

### **3 A) Processi – Pratiche educative e didattiche**

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione LIVELLO 7

3.2 Ambiente di apprendimento LIVELLO 6

3.3 Inclusione e differenziazione LIVELLO 7

3.4 Continuità e orientamento LIVELLO 7

### **B) Processi – Pratiche gestionali e organizzative**

3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola LIVELLO 7

3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane LIVELLO 7

3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie LIVELLO 7

## Esiti

Area	2017/18
2.1 Risultati scolastici	7
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	7
2.3 Competenze chiave europee	6
2.4 Risultati a distanza	7

## Processi - pratiche educative e didattiche

Area	2017/18
3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione	7
3A.2 Ambiente di apprendimento	6
3A.3 Inclusione e differenziazione	7
3A.4 Continuità e orientamento	7
3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	7
3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	7
3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	7

**Quindi saranno individuati Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti anche per l'anno scolastico 2019/20.**

### COERENZA INTERNA 2018/19

Alla luce dell' analisi dei processi di apprendimento/insegnamento/valutazione 2018/19 e degli esiti e risultati degli alunni, evidenzia la seguente coerenza interna tra i processi e gli Obiotti assegnati al Dirigente nel 2018/19:

Priorità e traguardi RAV	Area di processo P d M	Obiettivi di processo Pd M	Attività PTOF	Compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento del Dirigente Obiettivi nazionali e regionali
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<u>Curricolo, progettazione e valutazione</u>	1 <b>Curricolo verticale</b> con: Scuole Primarie e Secondarie (Licei Classico, Scientifico, Artistico, Istituti Alberghiero, Industria ed Artigianato, Commerciale).  <b>Curricolo orizzontale:</b> U. di A. interdisciplinari con obiettivi-contenuti- attività-metodologie innovative condivisi.	<b>-Attività linguistiche, matematiche, scientifico-tecnologiche, artistiche, storico-sociali, economiche, ed operative</b> con: •Scuola Primaria “ <b>Medaglie d’Oro</b> ” •Scuola primaria “ <b>G. Rodari</b> dell’IC “G. Barra” •Scuola primaria “ <b>Buonocore</b> ” dell’IC “San Tommaso d’Aquino” •Liceo Classico “ <b>T. Tasso</b> ” •Liceo Scientifico “ <b>Da Procida</b> ” •Liceo Artistico “ <b>Sabatini- Menna</b> ” •Istituto Professionale Alberghiero di Stato “ <b>R. Virtuoso</b> ” • Istituto Professionale di Stato per l’Industria e l’Artigianato “ <b>Trani- Moscati</b> ” •Istituto Istruzione Superiore “ <b>Genovesi- da Vinci</b> ”  - <b>Costruzione U. di A. interdisciplinari</b> con verifiche bimestrali su prove strutturate e comparate attraverso l’utilizzo di metodologie innovative.	<b>Obiettivo nazionale</b> <b>d)</b> contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell’ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale; <b>Obiettivi regionali</b> 1. Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all’apprendimento e l’equità degli esiti;  2. Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative;  - <b>Obiettivo derivante dal RAV- Risultati Prove Invalsi:</b> Migliorare i risultati delle prove di italiano e
		2 Ridurre criticità in Italiano e matematica anche con didattica innovativa- Potenziare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare	<b>-Potenziamento</b> curricolare ed extracurricolare di Italiano e Matematica -Attività di <b>recupero e coordinamento</b> con docenti dell’organico di potenziamento <b>-Attività pomeridiane</b> di arte, latino, lingue straniere con madrelingua, pianoforte e laboratori teatrali	
		3 Sviluppare la capacità metacognitiva e acquisizione di un personale metodo di studio/imparare ad imparare	<b>-Attività inerenti:</b> -i curricoli; -i laboratori per l’OPEN DAY e manifestazioni. -le esibizioni strumentali e corali; -Compiti di realtà (utilizzo di metodologie innovative / didattica curricolare per competenze). -Progetto “ <b>Scuola Viva 3</b> ” (Moduli laboratoriali) Progetti PONFSE “ <b>Innova...mente</b> ”, “ <b>Salerno in arte</b> ”, “ <b>Globalmente insieme</b> ” -Attività sportive <b>GSS</b>	



			<p><b>-CLIL</b>          -Progetto " Bulloff"          -Progetto "Protezione Civile in Famiglia"</p>	matematica, implementando aree specifiche delle stesse.-
<b>Ambiente di apprendimento</b>	4	Favorire didattica innovativa e inclusiva con strumenti informatici e attività laboratoriali-	<p><b>Didattica innovativa :</b>          Didattica multimediale e laboratoriale (fisso, mobile, classe 3.0)          - Utilizzo LIM ;          -Pensiero computazionale,          - flipped classroom,          - cooperative learning,          -peer to peer,          - learning by doing,          -brainstorming,          -metodologia CLIL          -Aula Mobile 3.0  <b>-Accordi di Rete</b>  <b>-Rete di Partenariato</b></p>	<p><b>Obiettivi nazionali</b>  <b>b)</b> valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;  <b>e)</b> direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.  <b>Obiettivi regionali:</b></p> <p>3. Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare</p> <p>4. Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento.</p>
	5	Potenziare il processo formativo in clima positivo-Migliorare competenza sociale	<p>-POR-Progetto "Scuola Viva 3"          -PON-FSE "Innova...mente" -PON-FSE "Salerno in arte"          -PON-FSE "Globalmente insieme"          -Pon FSE "Tasso digital school"</p>	

### NUOVI OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRIGENTE SCOLASTICO - A.S. 2019/20

Nel 2018 la priorità è stata quella relativa ai **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Per il 2019/20, dopo una Valutazione Positiva ( Livello A) di questo Dirigente Scolastico e, considerato che gli obiettivi del Piano di Miglioramento sono stati raggiunti, l'USR Campania ha assegnato i seguenti nuovi obiettivi per l'anno 2019/20

Macroarea	Area	Azione dirigenziale
La gestione del cambiamento e	INCORAGGIARE INNOVAZIONE E	<b>Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di</b>

dell'innovazione	CREATIVITA'	<b>lavorare e a trovarne di nuovi e migliori</b>
I rapporti tra l'organizzazione e l'esterno	MONITORARE L'AMBIENTE ESTERNO	<b>Mettere a punto strumenti di monitoraggio dell'ambiente esterno , per identificare opportunità e criticità</b>

**La Comunità scolastica, preso atto dei due nuovi Obiettivi, ritiene coerente individuare e confermare la seguente Priorità per il RAV 2019/20, tra le quattro previste**

- 1) Risultati scolastici
- 2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali**
- 3) Competenze chiave europee
- 4) Risultati a distanza

Pertanto, si individuano le seguenti aree di processo e relativi obiettivi di processo: **5.2 Obiettivi di processo**

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
a) <b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<p><b>PRIORITA'</b> Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e a trovarne di nuovi e migliori</p> <p><b>TRAGUARDO</b> Innovare le strategie metodologico-didattiche per migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento, finalizzati ad innalzare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.</p> <p><b>CURRICOLO</b> 1-Proseguire il Curricolo verticale con Primarie e Superiori con UA condivise nei dipartimenti progettando per competenze/compiti di realtà 2-Ridurre criticità residuali in Italiano e matematica con didattica innovativa 3-Sviluppare la capacità metacognitiva e acquisizione di un personale metodo di studio/imparare ad imparare</p> <p><b>Seconda PRIORITA'</b> Mettere a punto strumenti di monitoraggio dell'ambiente esterno , per identificare opportunità e criticità.</p> <p><b>TRAGUARDO:</b> Partecipare in modo attivo e in rete per collaborazioni con soggetti esterni per migliorare in modo significativo la qualità dell'offerta</p>

	<p>formativa, quindi i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali e diventare punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.</p> <p>1-Proseguire il Curricolo verticale con Primarie e Superiori con UA condivise nei dipartimenti progettando per competenze/compiti di realtà</p> <p>2-Sviluppare la capacità metacognitiva e acquisizione di un personale metodo di studio/imparare ad imparare</p> <p>INTEGRAZIONE con il TERRITORIO: Mettere a punto strumenti di monitoraggio dell'ambiente esterno per fruire nel processo formativo, delle diverse opportunità, evidenziandone le criticità e superarle ( Obiettivo del Dirigente)</p>
b) Ambiente di apprendimento ( già presenti nel RAV )	<p>AMBIENTE</p> <p>1Favorire didattica innovativa e inclusiva con strumenti informatici e attività laboratoriali</p> <p>2Potenziare il processo formativo in clima positivo-Migliorare competenza sociale</p>
c) Inclusione e differenziazione	
d) Continuità e orientamento	
e) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
f) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p><b>OBIETTIVI:</b></p> <p>Risorse umane :<b>Stimolare le persone ad aggiornare i modi consueti di lavorare secondo metodologie innovative. (1° Obiettivo del Dirigente )</b></p>
g) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p><b>Mettere a punto strumenti di monitoraggio dell'ambiente esterno per fruire nel processo formativo, delle diverse opportunità, evidenziandone le criticità e superarle (2° Obiettivo del Dirigente)</b></p>

**La fase successiva riguarderà la definizione e la pianificazione delle azioni di miglioramento sulla base delle Priorità individuate nel RAV 2019 e definite nel Pdi M 2019/20.**

**Dagli incontri del NIV sono emerse le seguenti Azioni da implementare:**

- per il **1° Obiettivo del Dirigente** si individua l'Area di Processo **Ambiente di apprendimento**

